

Legge3.it risolve l'indebitamento insostenibile, perché la serenità non ha prezzo

Da [a cura della Divisione Marketing e Promotion](#) - 30 Maggio 2020



Gianmario Bertollo

I numeri fanno impressione. Oltre due milioni e mezzo di famiglie in gravi difficoltà, una media di 30 aziende al giorno fallite dal 2008 e 1.000 imprenditori che si sono suicidati negli ultimi 8 anni a causa dei debiti. Un problema di portata sociale, quindi, a cui, stimolato da un'esperienza personale, ha deciso di dare risposta Gianmario Bertollo avviando Legge3.it, un'attività mirata proprio a far uscire famiglie e imprese da questo tunnel che può anche rovinare la vita, oltre che far perdere il sonno.

Gianmario, ci racconta qualcosa di lei e del percorso che l'ha portata a fondare Legge3.it?



«In passato, a causa di una grave malattia che aveva colpito mio figlio appena nato, ho dovuto indebitarmi. Debiti che poi si sono accumulati anche e soprattutto, per miei gravi errori di valutazione. Lavoravo come promotore finanziario, poi ho conosciuto un'azienda che si occupava di analisi sui conti correnti e mutui per recuperare i soldi che le banche applicavano per anatocismo e usura. Io e mia moglie Maria Sole

abbiamo fatto in questa azienda un'importante carriera fino ai vertici dirigenziali ma, allo stesso tempo, ci ha portati a capire che tutto era stato costruito al solo scopo di lucrare sulle paure e i bisogni di clienti indebitati, senza offrire loro soluzioni reali. Lo abbiamo fatto notare ai proprietari e ci siamo trovati da un giorno all'altro a doverci inventare una professione. Abbiamo così fondato Legge3.it a metà del 2016, con l'obiettivo di essere totalmente diversi dalla realtà in cui avevamo operato fino a quel momento».

Perché ha deciso di chiamare la sua società Legge3.it?

«In quel periodo tanti parlavano di "sovraindebitamento" e di "esdebitazione", ma la Legge 3 del 2012, promulgata proprio per risolvere il problema, era sconosciuta sia da chi ne aveva bisogno sia da chi avrebbe dovuto consigliarla, quindi avvocati e commercialisti. Per noi è stata una fortuna. Avevamo previsto che con il passare dei mesi e degli anni, grazie a una forte azione di marketing e di divulgazione, si sarebbe finalmente conosciuta questa norma. Così, nell'intento di farci subito riconoscere, abbiamo creato il brand Legge3.it».

Ma il fenomeno dell'indebitamento è davvero così diffuso? Qual è la situazione attuale in Italia?

«È molto più diffuso di quello che si pensi e, visto quello che sta succedendo in questi giorni, probabilmente sarà destinato a crescere ancora. Bastano pochi dati per far capire la portata del problema. Il 10% delle famiglie si trova in uno stato di indebitamento irreversibile, quindi 2,5 milioni di famiglie. Nel 2019 sono finite all'asta 250mila abitazioni per un valore stimato di oltre 30 miliardi di euro. Negli ultimi 10 anni il numero degli indebitati è raddoppiato. Mille imprenditori si sono suicidati negli ultimi 8 anni a causa dei troppi debiti».



Gianmario Bertollo con la moglie Maria Sole

Chi sono i vostri principali clienti e le controparti detentrici del credito?

«I nostri principali clienti sono i piccoli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, gli agricoltori. Tantissimi di questi hanno già chiuso le loro attività per necessità o fallimento, ma stanno ancora lottando con i creditori che, giustamente, fanno di tutto per riavere i loro soldi. Poi ci sono anche i privati consumatori, anche a loro è rivolta la Legge 3, alla pari degli imprenditori. Dal 2008 a oggi sono fallite in media 30 aziende al giorno, quindi facciamo presto a capire che sia i titolari di queste aziende, generalmente medio-piccole sia i dipendenti si sono trovati a fare i conti con redditi improvvisamente scomparsi, impegni finanziari impossibili da sostenere e ricorso a prestiti in previsione di tempi migliori. I creditori principali sono il sistema bancario, le società finanziarie che hanno erogato prestiti senza nessun controllo e pochissime limitazioni e, naturalmente, l'erario. Va infatti ricordato che molti imprenditori, a causa della crisi del 2008-2009 hanno dovuto finanziarsi con il mancato pagamento di tasse e contributi a seguito della restrizione del credito da parte delle banche».

Quali soluzioni al problema siete in grado di offrire?

«Offriamo un'analisi molto approfondita della situazione di chi si trova in stato di sovraindebitamento e forniamo la soluzione ai sensi della Legge 3 del 2012, che prevede tre tipi di procedure, dall'accordo con i creditori per un piano di rientro programmato in base alle proprie possibilità alla liquidazione del patrimonio, in cui metto a disposizione quello che possiedo e pago i debiti che riesco a pagare. Quelli che non riescono a pagare dopo un certo periodo previsto dalla legge, generalmente in 4-5 anni, vengono cancellati. La Legge 3 prevede infatti che la persona interessata paghi quello che può in base alle sue disponibilità e quello che non può pagare venga una volta per tutte definitivamente cancellato, per poter ripartire pulito e tornare a essere una risorsa per la sua famiglia e per l'intero Paese».



Anche senza rivelarci i “segreti del mestiere”, qual è il vostro approccio nella soluzione del problema?

«Non ci sono segreti, tanto è vero che ogni settimana in diretta Facebook spiego cos'è la Legge 3 e come si applica. Ho creato anche una trasmissione televisiva che va in onda settimanalmente su un canale Sky e abbiamo un canale YouTube con più di 50 filmati. Come tutte le professioni, serve preparazione e pulizia dal punto di vista etico. Il nostro know-how consiste nella conoscenza dei benefici che la legge porta a chi ne ha bisogno e nella consapevolezza che non si può ingannare chi è in uno stato di estrema debolezza psicologica. Un dato vergognoso è che in Italia il 78% delle pratiche viene respinto dai giudici perché messe a punto da professionisti impreparati o perché usate in maniera strumentale per bloccare aste o altre procedure esecutive. Noi abbiamo il 100% di risultati positivi e offriamo addirittura la garanzia “Soddisfatti o rimborsati al 100%”. Siamo l'unica azienda del settore ad aver ottenuto dalla prestigiosa rivista Il Salvagente il “Certificato ZeroTruffe”. “Nessun risultato senza preparazione” è il motto della nostra Legge 3 Academy, in cui formiamo periodicamente sia i consulenti sia i legali che collaborano con noi».

Come si fa ad accedere ai vostri servizi e come siete organizzati sul territorio?

«Siamo presenti in tutte le regioni italiane con nostri studi, all'interno dei quali un nostro specialista riceve per un primo appuntamento gratuito chi ne fa richiesta attraverso i nostri canali web e social o tramite il numero verde».